



A partire dall'accordo separato sul modello contrattuale del 2009 e dal conseguente blocco dei contratti del 2010, le lavoratrici e i lavoratori sono stati il bersaglio di una delle più grandi operazioni di attacco al lavoro pubblico: condizioni di lavoro e di vita più povere e degradate, servizi ai cittadini sempre meno garantiti.

PER NOI TUTTO QUESTO E' SBAGLIATO! RIPRENDIAMOCI IL CONTRATTO

il contratto nazionale è e deve tornare ad essere l'autorità salariale attraverso la quale garantire stipendi adeguati

PER NOI chi continua a bloccare i contratti fa finta di non capire quanto grave e diffusa sia l'emergenza salariale. Affermare e decidere che a pagare il prezzo della crisi debbano essere ancora una volta le lavoratrici e i lavoratori pubblici è continuare a raccontare... una vecchia storia. La Solita Storia.

Il contratto nazionale è e deve tornare ad essere l'elemento di garanzia a tutela dei diritti collettivi e di quelli individuali:

PER NOI chi non vuole garantire alle lavoratrici e ai lavoratori il principio di una giusta retribuzione, negando diritti soggettivi e contrattuali, mortificando il lavoro e non riconoscendo valore e merito alle tantissime professionalità dei servizi pubblici, continua a raccontare... una vecchia storia. La Solita Storia.

Il contratto nazionale è lo strumento principale per innovare e cambiare veramente la Pubblica Amministrazione

PER NOI chi dice di voler rinnovare la PA senza l'apporto determinante delle lavoratrici e dei lavoratori, negando la contrattazione aziendale e il ruolo delle RSU sull'organizzazione del lavoro e dei servizi, continua a raccontare... una vecchia storia. La Solita Storia.

NOI SIAMO UN'ALTRA STORIA! PER NOI IL CONTRATTO, IL LAVORO, I DIRITTI, LA PARTECIPAZIONE SONO AL PRIMO POSTO

FUNZIONE
PUBBLICA



**RSU 2015 IL 3-4-5 MARZO
VOTA LA LISTA FP CGIL**

www.fpcgil.it • www.elezionirsu.it

**SIAMO
UN'ALTRA
STORIA**